

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DELL'ADDA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 15 OTTOBRE 2012

Il giorno 15 OTTOBRE 2012, alle ore 15.30, convocato con lettera del 21 Settembre 2012 n. 12-426, si è riunito presso la sede consorziale di Corso Garibaldi 70, Milano, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei sigg.: avv. Massimiliano Atelli, Presidente del Consorzio dell'Adda; ing. Eugenio Melacarne, ing. Giorgio Vitali, sig. Luciano Moretti, Consiglieri; dott. Franco Rudoni, dott.ssa Francesca Maria Vittorio, dott. Alessandro Abbruzzo, Revisori; svolge la funzione di segretario l'ing. Luigi Bertoli, direttore del Consorzio dell'Adda.

Ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE
2. COMUNICAZIONE PRECEDENTE
 - a) Informativa sul Gruppo di lavoro in tema di contributi dovuti per il beneficio della regolazione
 - b) Informativa inerente gli obblighi ittiogenici
 - c) Informativa in merito al rifacimento paratoie
3. SVILUPPO COLLABORAZIONI CON ENTI E ORGANIZZAZIONI NO PROFIT DI CONSOLIDATA E RICONOSCIUTA ESPERIENZA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE IN PARTICOLARE LACUSTRE E FLUVIALE
4. 2^a VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

5. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

6. VARIE ED EVENTUALI

* * *

Il Presidente, salutando gli intervenuti e in modo particolare la dott.ssa Francesca Maria Vittorio, al suo primo Consiglio come revisore di nomina del Ministero Economia e Finanze, chiede ai Consiglieri di anticipare la trattazione dei punti 4 e 5 per esigenze del Collegio dei revisori. La Dott.ssa Vittorio ringraziando a nome del Ministero dell'Economia e Finanze augura buon lavoro al Presidente e Consiglieri.

4. 2^a VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Presidente lascia la parola al Dott. Rudoni, presidente del Collegio dei Revisori. Il Dott. Rudoni, segnala, in via generale, che le variazioni apportate sono essenzialmente aggiustamenti necessari per adeguare il bilancio 2012 alle variazioni, anche impreviste, intervenute nel corso dell'anno ed anche per impostare in maniera più agevole il bilancio 2013. Il Collegio approva la 2^a variazione al Bilancio di Previsione 2012.

DELIBERA n. 4/2012

Il Consiglio, vista la relazione del Presidente e udita la relazione del Collegio dei Revisori, approva la 2^a variazione al Bilancio di Previsione 2012 che comporta un avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2012 di €

141.366,45; il Consiglio approva le relative variazioni di cassa.

5. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Presidente chiede al Collegio dei revisori di comunicare il loro parere sul Bilancio 2013. Il Dott. Rudoni, nell'illustrare le tabelle, dà lettura della parte finale della relazione del Collegio, redatta in data odierna, evidenziando la riduzione degli oneri a carico dei contribuenti per il 2013 conseguente alla riduzione delle uscite che riguardano soprattutto gli obblighi ittiogenici. Il Collegio approva il Bilancio di Previsione 2013 che è stato redatto in conformità della nota ministeriale n.34354 del 03/05/2012 in cui si chiede che l'avanzo finanziario di competenza sia positivo.

Il Presidente lascia la parola ai consiglieri. Il Sig. Moretti apprezzando la diminuzione contributi ha notato, con riferimento all'anno scorso, un andamento altalenante degli stessi e chiede notizie circa le attività intraprese per il finanziamento del rifacimento delle paratoie. L'Ing. Vitali chiede chiarimenti sugli obblighi ittiogenici. L'Ing. Bertoli precisa che l'aumento deliberato lo scorso anno era dettato dalla necessità, ispirata ad una logica prudenziale, di accantonare le somme necessarie, per un verso, a far fronte alla sostituzione urgente di una paratoia e, per altro verso, a far fronte agli oneri relativi alla parte

ittiogenica.

Relativamente all'aspetto concernente le modalità del finanziamento delle operazioni di progressiva sostituzione delle paratoie, il Presidente fa presente che le azioni sino ad oggi intraprese dal Direttore generale sono state svolte in aderenza totale alla delibera n.9/2011 del CDA, che aveva individuato come prima scelta il ricorso al credito bancario, e solo in via subordinata all'autofinanziamento (attingendo, cioè, alle somme accantonate in via prudenziale, come detto). Fa altresì presente che la via dell'accesso al credito bancario, preferibile anche nella logica programmatica legata alla progressiva obsolescenza di tutte le paratoie, si è tuttavia rivelata di limitata praticabilità, sia per le difficili condizioni economiche generali, che hanno criticizzato ancor di più il problema del credit crunch, sia per una percepita diffidenza nei confronti di un ente pubblico che, anche per il sistema bancario, risulta di difficile classificabilità secondo gli standard in uso, in ragione delle sue peculiari caratteristiche. Preso atto di ciò, il Presidente si è personalmente attivato con il Direttore generale della Cassa Depositi e prestiti, in considerazione della consuetudine di rapporto personale esistente, per un suo interessamento ai fini della ripresa dell'istruttoria relativamente alla richiesta di finanziamento inviata da alcuni mesi, ma

rimasta senza riscontro. Intervenendo, sul punto, il Direttore generale dà notizia che, pochi giorni prima dello svolgimento del CDA, ha ricevuto formale comunicazione dalla Cassa che l'istruttoria è finalmente partita.

Il Presidente conclude osservando che l'effetto della delibera n. 9/2011 non è stato quello di aver aumentato la misura del contributo consortile, bensì di aver contestualmente deliberato di aggiungere, una tantum, al contributo consortile dalla misura rimasta invariata, un contributo straordinario per il rifacimento delle paratoie. Contributo straordinario, questo, che si sarebbe anche potuto evitare privilegiando negli esercizi precedenti una politica di ammortamento finanziario maggiormente ispirata ad una visione programmatica legata al naturale ciclo di vita di immobilizzazioni quali le paratoie. I revisori concordano.

DELIBERA N. 5/2012

Il Consiglio, udita la relazione del Collegio dei revisori e vista la proposta di Bilancio, approva il Bilancio di previsione 2013 che prevede un avanzo di amministrazione al 31/12/2013 di € 175.130,45 con il fondo di cassa pari a € 142.599,45. Il Consiglio approva quindi il ruolo ordinario (in 4 rate) e straordinario (DMV) allegati alla bozza di Bilancio; approva il programma annuale e triennale dei lavori come da relativo allegato.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente, come da richiesta della Dott.ssa Vittorio, ricorda che con nota n. 26000/TRI/DI/I del 14/09/2012 sono stati approvati il Bilancio Consuntivo 2011 e la 1ª Variazione al Bilancio 2012. Nella stessa nota venivano chiesti chiarimenti al riordino del Consorzio dell'Adda ex art. 27 bis del decreto legge n. 416 del 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 14 del 2012. Il Presidente ricorda la lunga discussione nel precedente Consiglio di Amministrazione proprio sull'argomento.

Il Presidente coglie l'occasione per anticipare che il Direttore generale ha predisposto una nota, che legge nei punti salienti, da inviare al Ministero dell'Ambiente, che riassume e precisa la posizione del Consorzio anche alla luce del parere del Consiglio di Stato n. 2156/2012 che proprio sulla riorganizzazione degli enti vigilati dal MATTM ha espresso un avviso dai controversi effetti, che potranno essere meglio chiariti solo attraverso la definitiva approvazione del DPR di riordino degli enti vigilati dal Ministero, di prossimo esame da parte delle Commissioni parlamentari competenti.

La Dott.ssa Vittorio ringrazia per il chiarimento.

Il Collegio dei Revisori, come preannunciato, alle ore 16.20 saluta e lascia la seduta.

2 a) informativa sul gruppo di lavoro in tema di contributi

dovuti per il beneficio della regolazione.

Il Presidente ricorda la nota con cui ha prospettato ai Consiglieri la possibilità di nominare due esperti (tecnico e giuridico - Professori universitari) per risolvere la annosa e irrisolta questione dei contributi dovuti dagli utenti e per la individuazione dei soggetti tenuti ad aderire al Consorzio in base allo statuto originario. Il Presidente ringrazia i Consiglieri per aver raggiunto un concorde ampio consenso sui nomi dei Professori Gandolfi e Rebecchi Majnardi, figure che danno garanzia di alta qualificazione professionale, che il Direttore generale dà notizia di aver già convocati per il 06/11/2012, al fine della formulazione della proposta di incarico e del riscontro della loro eventuale disponibilità ad assumerlo. Ne nasce una breve discussione fra i consiglieri sulla importante utilità della commissione, anche in prospettiva di nuovi ingressi e degli sviluppi del deflusso minimo vitale, e sulle modalità e misura dell'emolumento dei componenti, che viene deliberato di contenere, in ogni caso, entro il limite massimo di euro 20.000 lordi complessivi.

2 b) informativa inerente gli obblighi ittiogenici

Il Presidente comunica di aver attivato un contatto con il Commissario governativo della Provincia di Como, su richiesta di questi, e con l'Assessore alla pesca della Provincia di Lecco per la revisione della convenzione degli

obblighi ittiogenici, alla luce del mutato quadro normativo.

Il Presidente dà notizia di aver visitato l'impianto incubatoio di Fiumelatte che, attesa la profonda riforma del sistema delle Provincie, sconta una sorte incerta, nonostante la sua indubbia importanza per gli equilibri ittici del Lago. Il Presidente ricorda che il venir meno degli obblighi ittiogenici è una conseguenza dell'entrata in vigore dell'art. 63, comma 8, del D.lgs 152/2006, il quale ha definito un quadro normativo dalla portata non pacifica, nell'ambito del quale va valutata con attenzione, con specifico riferimento all'esigenza di tutela dell'ecosistema lacustre, l'ipotesi di una compartecipazione, in forme, misure e modi congrui, che assicurino altresì idonea evidenza allo sforzo economico sostenuto dal Consorzio, negli oneri derivanti dalla gestione dell'incubatoio di Fiumelatte. Ne nasce una discussione in cui vengono valutate le ricadute per il Consorzio a fronte di un impegno economico già iscritto prudenzialmente a bilancio negli anni scorsi. L'Ing. Melacarne si dice favorevole a questa sorta di joint-venture, mentre il consigliere Moretti non trova un obbligo ittiogenico nel dettato legislativo. L'Ing. Vitali in campo ambientale ha esperienze, come idroelettrico, spesso contraddittorie con gli enti deputati alla salvaguardia ambientale.

Il Presidente fa presente che le finalità del Consorzio

(ente pubblico statale non economico, nella forma del Consorzio obbligatorio) non si esauriscono semplicemente nella somma degli interessi economici dei singoli Consorziati, ma si sostanziano in uno scopo di pubblico interesse, di rilevanza statale, che tende evidentemente a compatibilizzare istanze private e pubbliche, a proiezione ultraregionale, e a sfondo ambientale. D'altra parte, fa notare, sarebbe impropriamente riduttiva e parziale una lettura che tendesse a estrapolare dall'art. 63, comma 8, del d.lgs. n. 152/2006, isolandolo dal resto dell'impianto dispositivo ivi contenuto, solo l'effetto di superamento dell'assetto concessorio preesistente (obblighi ittiogenici compresi).

DELIBERA N. 6/2012

Il Consiglio, sulla base della discussione e delle considerazioni emerse, dà all'unanimità mandato al Presidente di definire, con le provincie di Como e Lecco, le nuove modalità per l'assolvimento degli oneri ittiogenici, ordinamento di settore (art. 63, comma 8, del D.lgs 152/2006).

2 c) informativa in merito al rifacimento paratoie

Di questo punto si è già trattato in occasione del punto di approvazione del bilancio di Previsione 2013.

1) APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE

Il Presidente chiede se ci sono approvazioni al verbale del

consiglio del 19/04/2012 inviato con la convocazione della presente seduta. Non essendoci osservazioni viene approvato.

3) SVILUPPO COLLABORAZIONI CON ENTI E ORGANIZZAZIONI NO PROFIT DI CONSOLIDATA E RICONOSCIUTA ESPERIENZA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE IN PARTICOLARE LACUSTRE E FLUVIALE

Il Presidente comunica che, nell'ottica di stimolare fra le nuove generazioni la percezione dell'importanza del lavoro che il Consorzio svolge, è in corso di attivazione la riproposizione del concorso di idee per le scuole secondarie di primo grado con un primo premio finale di € 2.000,00, come lo scorso anno in buoni per attrezzature informatiche/libri, assumendo stavolta come punto di riferimento il tema del degrado ambientale delle aree lacustri, da rappresentare fotograficamente. Inoltre propone di contattare primarie organizzazioni ambientali no profit per verificare la fattibilità di misure tese ad incentivare la partecipazione ad iniziative espressione della c.d. sussidiarietà orizzontale (ad es., un premio al cittadino che raccoglie più rifiuti, in termini di peso, nelle varie giornate di "Puliamo l'Adda", ecc, che si svolgono annualmente in più punti lungo il fiume).

Ne nasce un'approfondita discussione che si lega a quella del punto 2 b) e che verte sulla responsabilità del Consorzio all'attuazione di interventi in tema ambientale che, date le caratteristiche minimali dell'Ente, possano

essere attuate, con misure di incentivo e stimolo della partecipazione dei volontari, attraverso la collaborazione con organismi no profit.

DELIBERA N.7/2012

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente, dà mandato al Presidente di attivare collaborazioni con enti no profit, con precise clausole di attività nel campo ambientale e di ritorno di immagine, da attivare nelle provincie rivierasche dell'Adda sublacuale e del lago di Como, con valore delle sponsorizzazioni/premi dell'importo di € 4.000,00.

6) VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente lascia la parola all'Ing. Bertoli che comunica la richiesta del Servizio Dighe alla verifica sismica della diga di Olginate per cui ci si dovrà affidare ad un professionista. Ne segue una breve discussione con l'Ing. Melacarne e l'Ing. Vitali sulle modalità tecnico-amministrative per affrontare l'argomento, tema che l'Ing. Bertoli ha già affrontato anche con i colleghi del Consorzio del Ticino e dell'Oglio.

L'ing. Bertoli comunica che è intenzionato ad aggiornare e calibrare, grazie a nuovi dati idrometeorologici, il sistema di previsioni piene per un importo di circa € 20.000,00, sistema già in uso e che si sta rilevando sempre più preciso e affidabile.

Non avendo altro da trattare la seduta è tolta alle ore

17.30.

IL SEGRETARIO

Ing. LUIGI BERTOLI

IL PRESIDENTE

Avv. MASSIMILIANO ATELLI